

**ACQUISIZIONE** Telefonia e internet ultraveloce

# A «BBBell» l'alessandrina «Kickoff» Saranno serviti oltre 600 Comuni

*Le zone rurali non saranno più isolate. «Presto interventi per la sicurezza con i sistemi di videosorveglianza dedicati alle amministrazioni pubbliche»*

**da Alessandria**

■ La sfida è di questi tempi moderni. Quella delle tecnologie dell'ultim'ora al servizio delle telecomunicazioni. «BBBell», azienda torinese specializzata in wireless, ha raggiunto l'accordo per l'acquisizione del 100 per cento del capitale di «Kickoff», operativa nelle province di Pavia, Asti, Alessandria dove ha sede. Il closing definitivo dell'operazione avverrà entro giugno con la fusione delle due società in un unico grande operatore e la contestuale trasformazione della torinese in spa. Si consoliderà così la leadership di primo operatore wireless del Piemonte in grado di proporre servizi di telefonia, internet ultraveloce, videosorveglianza a circa 8 mila 500 clienti, per un totale di oltre 600 Comuni grazie a una rete di più di 350 postazioni diffusive di proprietà e circa 1400 chilometri di dorsali radio. I ricavi aggregati arrivano, così, a oltre 6 milioni di euro potendo contare su 30 dipendenti, 20 agenti commerciali, 15 squadre di tecnici e 10 service point. Per quanto riguarda il management, Enrico Boccardo (cofondatore e principale azionista) mantiene la carica di presidente, mentre Simone Bigotti (già ad e azionista di mag-

gioranza di Kickoff) entra con una quota nel capitale della società e il ruolo di amministratore delegato. Per il 2015 è stato avviato un importante piano di investimenti per l'ampliamento della copertura nelle diverse province piemontesi attraverso la posa di nuove infrastrutture e l'acquisizione o la partnership strategica con operatori minori. Piano che inizia con la ristrutturazione della nuova sede di Torino, di oltre 700 metri quadrati per un valore complessivo di più di un milione di euro. Costituita nel 2003, BBBell da oltre dieci anni si occupa di connettività veloce ultra larga, anche nelle aree soggette a digital divide, sfruttando infrastrut-

ture di proprietà con tecnologie alternative rispetto alle tradizionali, incentrate sulla diffusione del segnale via onde radio in grado di servire aziende, privati ed enti locali dislocati anche in aree rurali. Grazie alla tecnologia messa a punto si possono superare i limiti territoriali portando la connessione veloce fino a 100 Mbps in zone non coperte da altri operatori. «Tra i nostri obiettivi primari - spiega il presidente Enrico Boccardo - vi sono quelli di rafforzare la nostra presenza nelle zone dove siamo già operativi e di promuovere un'espansione più estesa della copertura BBBell anche in quelle penalizzate dal 'divario digitale' dove aziende, privati ed enti necessitano sempre

più di adeguati servizi di connettività stabile e molto veloce. Abbiamo deciso di accelerare il piano di investimento per essere pronti a dare una risposta concreta rispetto ai piani strategici del Governo sulla banda ultra larga in Piemonte». Molto soddisfatto il neo ad Simone Bigotti. «La comprovata qualità e affidabilità dei servizi BBBell, unite all'expertise maturata negli anni da Kickoff nel settore, sono certo, ci permetteranno di crescere ulteriormente, impossibile autonomamente per un piccolo operatore wireless locale. Presto, inoltre, potremmo annunciare il lancio di nuove e sempre più evoluti servizi di telecomunicazione».



